

RESOCONTO SOMMARIO

212.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 6 LUGLIO 1995

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE IRENE PIVETTI

INDICE

	PAG.		PAG.	
Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 10-17 luglio 1995:		ed altri (422); Parlato ed altri (440); Sartori (452); Agostinacchio ed altri (519); Lia (626); Magri (710); Magri (711); Magri ed altri (712); Colucci ed altri (782); Petrelli ed altri (819); Scermino (838); Rositani e Valensise (844); Marengo ed altri (906); Colucci ed altri (1048); Gianfranco Rastrelli ed altri (1055); Moroni (1067); Carli (1101); Cordoni (1105); Cordoni ed altri (1106); Benetto Ravetto (1138); Sbarbati (1387); Innocenti ed altri (1408); Lia (1447); Selva ed altri (1514); Mario Masini ed altri (1564); Bernardelli ed altri (1606); Selva (1691); Muratori (1723); Berlinguer ed altri (1784); Poli Bortone ed altri (1939); Bartolich ed altri (1950); Bertinotti ed altri (1983); Baccini (2015); de Ghislanzoni Cardoli ed altri (2047); Capitaneo ed altri (2049); Urso ed altri (2067); Cocci ed altri (2095); Boghetta e Cocci (2108); Gasparri (2153); Fiori (2155); Aloï ed altri (2179); Voccoli ed altri (2214); Ravetta (2301); Gianfranco Rastrelli ed altri (2326); Maz-		
Presidente	21, 22			
Baresi Eugenio (gruppo CCD)	22			
Montanari Danilo (gruppo CCD)	22			
Negri Magda (gruppo progressisti-federativo)	22			
Disegni di legge di conversione (Autorizzazioni di relazioni orali)	3, 22			
Disegno di legge (Seguito della discussione):				
Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare (2549) e delle concorrenti proposte di legge: Parlato ed altri (141); Bolognesi ed altri (181); Poli Bortone (221); Poli Bortone, Mussolini (227); Poli Bortone (264); Poli Bortone (265); Poli Bortone (276); Provera (313); Provera (314); Parlato ed altri (321); Parlato ed altri (367); Tremaglia ed altri (421); Tremaglia				

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
 Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

	PAG.		PAG.
zuca (2332); Bernardelli ed altri (2433); Lembo ed altri (2463); Ghiroldi ed altri (2520); Bonafini ed altri (2539); Voccoli ed altri (2570)	3	Liotta Silvio (gruppo forza Italia), <i>Presidente della V Commissione</i>	7
Presidente	3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 11, 12, 13, 14, 15, 16, 19, 20, 21	Marino Luigi (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	19
Bianchi Giovanni (gruppo PPI)	5	Masini Mario (gruppo forza Italia)	13
Boghetta Ugo (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	4	Mattioli Gianni Francesco (gruppo progressisti-federativo)	4
Brugger Siegfried (gruppo misto-SVP)	5	Montanari Danilo (gruppo CCD)	8, 9 13, 14, 16, 21
Caccavale Michele (gruppo forza Italia)	7, 14	Musumeci Toti (gruppo CCD)	10
Caleffi Franco, <i>Sottosegretario di Stato per le finanze</i>	11, 13, 14, 15, 16, 21	Sartori Marco Fabio (gruppo lega nord), <i>Relatore per la maggioranza</i>	5, 6, 7, 10 11, 13, 14, 15, 16, 20, 21
Carazzi Maria (gruppo rifondazione comunista-progressisti), <i>Relatore di minoranza</i>	13 20, 21	Strik Lievers Lorenzo (gruppo forza Italia)	5
Castellazzi Elisabetta (gruppo lega nord)	5	Tofani Oreste (gruppo alleanza nazionale)	5, 6 8, 9, 10, 12, 20
Cocci Italo (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	8, 10, 11, 20	Treu Tiziano, <i>Ministro del lavoro e della previdenza sociale</i>	7
Del Turco Ottaviano (gruppo i democratici)	4	Turci Lanfranco (gruppo progressisti-federativo)	6, 9, 11
Diliberto Oliviero (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	5, 6	Valpiana Tiziana (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	4, 5
Garavini Andrea Sergio (gruppo misto)	7	Vegas Giuseppe, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i>	10
Giovanardi Carlo Amedeo (gruppo CCD)	6	Gruppi parlamentari:	
Gubert Renzo (gruppo CCD)	4	(Modifica nella composizione)	3
Innocenti Renzo (gruppo progressisti-federativo)	20	(Modifica nella costituzione)	22
Latronico Fede (gruppo FLD), <i>Vicepresidente della V Commissione</i>	16	Ordine del giorno della prossima seduta	22

La seduta comincia alle 10.

ELISABETTA BERTOTTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 4 luglio 1995, che è approvato.

Modifica nella composizione di gruppi parlamentari.

PRESIDENTE comunica che il deputato Furio Gubetti, già componente del gruppo parlamentare federalisti e liberal-democratici, ha comunicato, con lettera del 4 luglio 1995, di avere chiesto l'iscrizione al gruppo parlamentare di forza Italia.

La Presidenza di questo gruppo ha, a sua volta, comunicato di aver accolto la richiesta.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Autorizzazione di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che la IV Commissione (Difesa) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

S. 1733. — « Conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 1995, n. 180, recante disposizioni urgenti relative allo svolgimento della missione in Somalia » (approvato dal Senato) (2736).

(Costi rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge: Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare (2549) e delle concorrenti proposte di legge: Parlato ed altri (141); Bolognesi ed altri (181); Poli Bortone (221); Poli Bortone, Mussolini (227); Poli Bortone (264); Poli Bortone (265); Poli Bortone (276); Provera (313); Provera (314); Parlato ed altri (321); Parlato ed altri (367); Tremaglia ed altri (421); Tremaglia ed altri (422); Parlato ed altri (440); Sartori (452); Agostinacchio ed altri (519); Lia (626); Magri (710); Magri (711); Magri ed altri (712); Colucci ed altri (782); Petrelli ed altri (819); Scermino (838); Rositani e Valensise (844); Marengo ed altri (906); Colucci ed altri (1048); Gianfranco Rastrelli ed altri (1055); Moroni (1067); Carli (1101); Cordoni (1105); Cordoni ed altri (1106); Benetto Ravetto (1138); Sbarbati (1387); Innocenti ed altri (1408); Lia (1447); Selva ed altri (1514); Mario Masini ed altri (1564); Bernardelli ed altri (1606); Selva (1691); Muratori (1723); Berlinguer ed altri (1784); Poli Bortone ed altri (1939); Bartolich ed altri (1950); Bertinotti ed altri (1983); Baccini (2015); de Ghislanzoni Cardoli ed altri (2047); Capitaneo ed altri (2049); Urso ed altri (2067); Cocci ed altri (2095); Boghetta e Cocci (2108); Gasparri (2153); Fiori (2155); Aloì ed altri (2179); Voccoli ed altri (2214); Ravetta (2301); Gianfranco Rastrelli ed altri (2326); Mazzuca (2332); Bernardelli ed altri (2433); Lembo ed altri (2463); Ghiroldi ed altri (2520); Bonafini ed altri (2539); Voccoli ed altri (2570).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri il seguito del dibattito è stato

rinvio su proposta del relatore per la maggioranza.

Comunica che, ai sensi del comma 7 dell'articolo 119 del regolamento, richiamato dal comma 2 dell'articolo 123-bis, il tempo stabilito per l'esame degli articoli fino al voto finale è così ripartito:

Tempi tecnici per la Presidenza, i pareri, le riunioni del Comitato dei nove e le votazioni: 40 ore.

Tempo per gli eventuali interventi in dissenso: 1 ora.

Tempo riservato ai gruppi, ivi comprese le dichiarazioni di voto anche finali: 16 ore e 30 minuti.

progressisti federativo: 40 minuti + 2 ore e 22 minuti = 3 ore e 2 minuti;

forza Italia: 40 minuti + 1 ora e 35 minuti = 2 ore e 15 minuti;

alleanza nazionale: 40 minuti + 1 ora e 35 minuti = 2 ore e 15 minuti;

lega nord: 40 minuti + 1 ora e 7 minuti = 1 ora e 47 minuti;

centro cristiano democratico: 40 minuti + 30 minuti = 1 ora e 10 minuti;

misto: 40 minuti + 24 minuti = 1 ora e 4 minuti;

partito popolare italiano: 40 minuti + 23 minuti = 1 ora e 3 minuti;

rifondazione comunista-progressisti: 40 minuti + 20 minuti = 1 ora;

federalisti e liberal democratici: 40 minuti + 19 minuti = 59 minuti;

i democratici: 40 minuti + 18 minuti = 58 minuti;

lega italiana federalista: 40 minuti + 17 minuti = 57 minuti;

per un totale di 7 ore e 20 minuti + 9 ore e 10 minuti = 16 ore e 30 minuti.

TIZIANA VALPIANA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che la Presidenza commemori la figura del deputato europeo Alexander Langer.

PRESIDENTE non può accedere a tale richiesta, poiché la commemorazione non è prevista in questa circostanza.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che la Camera dedichi qualche istante al ricordo di Alexander Langer, un uomo politico che ha operato per combattere le barriere fra schieramenti e gruppi etnici: per lui i confini nazionali dovevano segnare l'esistenza di differenti culture e non barriere da difendere con la forza militare.

Era un uomo tenace, forte e pieno di speranza; anche la sua fine può essere motivo di riflessione sulla durezza di questo mondo.

Langer è stato uno dei fondatori dei verdi, amico di molti colleghi che appartengono a diversi gruppi: al dolore di oggi si accompagna la speranza che la sua esperienza umana resti come esempio così forte da produrre buoni frutti (*Vivi, generali applausi — I deputati si levano in piedi e con essi i membri del Governo*).

RENZO GUBERT, parlando anch'egli sull'ordine dei lavori, ricorda l'impegno dell'onorevole Langer nel superare le divisioni tra gli uomini. L'amore per l'uomo e la natura era per lui un fondamentale principio che ha contribuito all'avvicinamento del mondo cattolico a quello ambientalista (*Applausi*).

OTTAVIANO DEL TURCO, parlando sull'ordine dei lavori, si associa alle parole del deputato Mattioli in ricordo dell'onorevole Alexander Langer.

UGO BOGHETTA, parlando sull'ordine dei lavori, nell'associarsi alle espressioni dei colleghi Mattioli, Gubert e Del Turco, desidera richiamare l'attenzione dell'Assemblea sul mortale incidente ferroviario verificatosi ieri. Esso è sintomo preoccupante del deteriorarsi del servizio di quelle ferrovie italiane che furono tra le più sicure in Europa. Ciò è conseguenza dei

prepensionamenti e dei tagli che sono stati decisi ulteriormente soltanto sulla base di considerazioni economiche. Chiede che il Governo riferisca alla Camera circa questa vicenda e i connessi problemi (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*).

LORENZO STRIK LIEVERS, parlando sull'ordine dei lavori, si associa alle considerazioni dei colleghi intervenuti, e desidera ricordare la figura di Alex Langer, il suo sofferto impegno per riportare la civiltà del diritto nei rapporti internazionali e la sua generosa testimonianza sulla tragedia bosniaca. La sua morte deve essere richiamato per tutti a fare proprio il profondo impegno umano ed etico che ne ha ispirato l'agire (*Applausi*).

SIEGFRIED BRUGGER, parlando sull'ordine dei lavori, si associa, anche in quanto esponente di una minoranza etnica, al ricordo di Alexander Langer; al di là delle differenti posizioni politiche, molte sono state le battaglie combattute insieme per la tutela delle minoranze etniche di tutto il mondo (*Applausi*).

GIOVANNI BIANCHI, parlando sull'ordine dei lavori, si associa al cordoglio per la morte di Alexander Langer, con cui aveva effettuato alcune missioni umanitarie in Bosnia: ed è forse anche nel conflitto in atto in quelle terre che va rinvenuto la radice del dolore che era andato allargandosi nel suo cuore (*Applausi*).

TIZIANA VALPIANA, parlando sull'ordine dei lavori, ricorda l'impegno di Alex Langer in attività volte a unificare e conciliare in un mondo ormai troppo diviso, senza arrestarsi mai di fronte ad ogni causa civile e morale. Resta l'angoscia di aver contribuito, con continue richieste di intervento, a rendergli ancor più pesante il fardello da lui stesso assunto. Si deve ora continuare l'opera da lui intrapresa sulla via della pace (*Applausi*).

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, parlando sull'ordine dei

lavori, avverte che il Comitato dei nove, avendo lavorato intensamente dopo il rinvio richiesto ieri, ha modificato in modo rilevante il testo del provvedimento, e in particolare il titolo terzo, comprendente gli articoli da 40 a 51, che riguarda la previdenza integrativa. Per questo, chiede che l'esame degli articoli inizi dall'articolo 40.

PRESIDENTE avverte che sulla proposta del relatore per la maggioranza, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darà la parola, ove ne sia fatta richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

Preannuncia che su tale proposta chiamerà l'Assemblea a pronunciarsi e, per agevolare il computo dei voti, dispone che la relativa votazione abbia luogo mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi. Decorre pertanto da questo momento il regolamento termine di preavviso di cinque minuti.

ORESTE TOFANI, parlando contro, ritiene che il provvedimento debba essere affrontato in modo compiuto: occorre quindi iniziare la discussione dall'articolo 1, valutando serenamente gli emendamenti.

OLIVIERO DILIBERTO, parlando sull'ordine dei lavori, ricorda di avere anch'egli, nella seduta di ieri, formulato una proposta, al fine di iniziare l'esame del provvedimento dall'articolo 4: chiede che anche questa sia posta in votazione.

PRESIDENTE ritiene che tale proposta possa essere posta in votazione qualora non sia approvata la proposta del relatore per la maggioranza.

ELISABETTA CASTELLAZZI, parlando a favore, rileva che la parte del provvedimento relativa alla previdenza complementare ha una propria specificità. Su tale parte, in Commissione, si è raggiunto un ampio consenso, che può permettere l'avvio di un proficuo esame del provvedimento.

La Camera, con votazione mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, approva la proposta di iniziare l'esame del provvedimento dall'articolo 40.

OLIVIERO DILIBERTO, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che il voto appena espresso dalla Camera rappresenta un fatto politico di eccezionale rilievo. È nata una nuova maggioranza a vantaggio delle assicurazioni private, che quindi si fonda su precisi interessi di classe. Il gruppo di rifondazione comunista-progressisti aveva proposto di iniziare l'esame dall'articolo 4, concernente la pensione a 35 anni al 2 per cento di rendimento. È gravissimo che tale proposta non sia stata accolta dal gruppo progressisti-federativo perché segna la frattura tra questo gruppo e il mondo del lavoro (*Applausi dei deputati dei gruppi di rifondazione comunista-progressisti e di alleanza nazionale*).

ORESTE TOFANI, parlando sull'ordine dei lavori, sottolinea che, dopo che la maggioranza aveva richiamato a lungo l'attenzione degli italiani sull'importanza della riforma delle pensioni, iniziare l'esame dall'articolo 40 dimostra che si vuol dare spazio ad un argomento complementare, sotto l'impulso di accordi sotterranei e di lobbies. Esprime quindi disagio di fronte alla decisione appena assunta, ed insiste sulle necessità di iniziare l'esame dell'articolo 1 (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

CARLO AMEDEO GIOVANARDI, parlando sull'ordine dei lavori, osserva che la scelta di iniziare dall'articolo 40 — cui il gruppo del centro cristiano democratico ha concorso — è motivata dall'opportunità di affrontare dapprima le parti mature per una sollecita definizione, così da lasciare ulteriore tempo al Comitato dei nove per approfondire i problemi ancora aperti. Nel merito, ricorda che la riforma previdenziale, con l'introduzione di forme di previdenza integrativa, era contemplata nei programmi elettorali (*Applausi dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico*).

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, fa presente che il Comitato dei nove ha presentato taluni emendamenti ed un articolo aggiuntivo riferiti agli articoli del titolo terzo del provvedimento che recepiscono le indicazioni del parere della VI Commissione.

PRESIDENTE avverte che la Presidenza ha stabilito il termine di un'ora per la presentazione di subemendamenti a tali emendamenti a partire dalla loro distribuzione in fotocopia.

Avverte altresì che, dovendosi procedere nel prosieguo della seduta a votazioni qualificate, che avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamentare termine di preavviso di venti minuti.

Passa all'esame dell'articolo 40 del disegno di legge n. 2549, nel testo della Commissione identico a quello originario del Governo e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

LANFRANCO TURCI rileva che con questo provvedimento si avvia finalmente il decollo della previdenza complementare nel sistema italiano. I fondi pensione non rappresentano affatto una degenerazione della previdenza pubblica, ma sono uno strumento che avvicina l'Italia alla situazione degli altri paesi europei: non vi è dunque alcun tradimento di classe, come pareva ipotizzare il deputato Diliberto. La trasformazione del trattamento di fine rapporto in previdenza integrativa è del resto a tutto vantaggio dei lavoratori dipendenti.

La riforma ha una valenza non solo sociale e previdenziale ma anche finanziaria, giacché essa contribuirà a rivitalizzare i mercati. Con il contributo della Commissione finanze il testo del Governo ha conosciuto significativi miglioramenti. I fondi pensione avranno un ruolo attivo nel mercato finanziario italiano, senza peraltro svolgere funzioni di gestione diretta. Ulteriori interventi hanno interessato le disposizioni in materia di versamento delle rendite da parte dei fondi e quelle relative alla commissione di vigilanza.

È stato da ultimo affrontato il problema di eventuali differenze di funziona-

mento, di tipo territoriale, dei fondi pensioni: a tal fine è stata prevista la possibilità di istituire fondi che operino su base territorialmente limitata e la possibilità per i fondi pensioni di acquisire fondi mobiliari chiusi (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, parlando per una precisazione, illustra le linee modificative assunte dalla Commissione lavoro rispetto al parere della Commissione finanze. In particolare, si è ritenuto opportuno includere le imprese assicuratrici tra i soggetti gestori dei fondi pensione. In secondo luogo, si è prevista la possibilità per il singolo di trasferire l'intera quota di sua competenza da un fondo all'altro; pertanto il trasferimento riguarda anche le quote versate dal datore di lavoro. In terzo luogo, si è considerata opportuna la riduzione del tempo minimo di permanenza nel fondo da cinque a tre anni.

ANDREA SERGIO GARAVINI osserva che il titolo terzo, come rielaborato, si presenta interessante e forse anche condivisibile: tuttavia non è possibile, allo stato, esprimere un giudizio, poiché essa non si colloca in un contesto già definito riguardo alla disciplina della previdenza obbligatoria. Ciò provoca disagio nella valutazione di questa sezione, e costringe ad una riserva di giudizio.

MICHELE CACCAVALE ricorda che il testo del Governo era molto timido e restrittivo rispetto alla materia della previdenza integrativa. Il gruppo di forza Italia annette grande importanza agli emendamenti predisposti dalla Commissione, che ampliano la libertà del lavoratore in quest'ambito e agevolano la gestione dei fondi previdenziali. Per questo preannunzia l'atteggiamento favorevole del suo gruppo su tali proposte.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 12.

La seduta, sospesa alle 11,30, è ripresa alle 12.

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 40. 23 della Commissione; è favorevole agli emendamenti Masini Mario 40. 3, Montanari 40. 6, Hüllweck 40. 20 e Tofani 40. 9; è contrario ai restanti emendamenti riferiti all'articolo 40.

TIZIANO TREU, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*, nel sottolineare l'importanza delle disposizioni, accoglie l'emendamento 40. 23 della Commissione, è contrario all'emendamento Masini Mario 40. 3; concorda quanto al resto con il relatore per la maggioranza.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, comunica che la Commissione bilancio nella seduta odierna ha espresso la seguente decisione:

NULLA OSTA

sui nuovi emendamenti della Commissione lavoro, trasmessi nella mattinata odierna con riferimento agli articoli da 40 a 50, con l'eccezione degli emendamenti 47. 43 e 49. 13 sui quali la Commissione si riserva di esprimere parere non appena sarà possibile, in relazione ai lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marino Luigi 40. 22.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	491
Maggioranza	246
Hanno votato sì	22
Hanno votato no	469

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marino Luigi 40. 17.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	479
Votanti	459
Astenuti	20
Maggioranza	230
Hanno votato sì	18
Hanno votato no	441

(La Camera respinge).

DANILO MONTANARI ritira il suo emendamento 40. 4, identico all'emendamento Marino Luigi 40. 16, riservandosi di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marino Luigi 40. 16.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	493
Votanti	420
Astenuti	73
Maggioranza	211
Hanno votato sì	21
Hanno votato no	399

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cocci 40. 13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	485
Votanti	408
Astenuti	77
Maggioranza	205
Hanno votato sì	20
Hanno votato no	388

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cocci 40. 12.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	477
Votanti	404
Astenuti	73
Maggioranza	203
Hanno votato sì	30
Hanno votato no	374

(La Camera respinge).

ITALO COCCI dichiara voto contrario sull'emendamento 40.23 della Commissione, sia per il merito delle disposizioni sia per il metodo seguito per il loro esame *(Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti).*

ORESTE TOFANI dichiara l'astensione dal voto dei deputati del gruppo di alleanza nazionale sull'emendamento 40. 23 della Commissione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 40. 23 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	482
Votanti	387
Astenuti	95
Maggioranza	194
Hanno votato sì	378
Hanno votato no	9

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marino Luigi 40. 15.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	475
Votanti	390
Astenuti	85
Maggioranza	196
Hanno votato sì	8
Hanno votato no	338

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carazzi 40. 21.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	478
Votanti	474
Astenuti	4
Maggioranza	238
Hanno votato sì	117
Hanno votato no	357

(La Camera respinge).

ORESTE TOFANI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 40. 11 per ribadire il fondamentale diritto d'opzione che deve essere riconosciuto ai lavoratori *(Applausi dei deputati del gruppo d'allenaza nazionale)*.

LANFRANCO TURCI, parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento Tofani 40. 11, osserva che la questione del rendimento garantito non identifica un nuovo tipo di fondo, ma è una modalità contrattuale.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tofani 40. 11.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	480
Votanti	462
Astenuti	18
Maggioranza	232
Hanno votato sì	119
Hanno votato no	343

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Masini Mario 40. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	486
Votanti	481
Astenuti	5
Maggioranza	241
Hanno votato sì	445
Hanno votato no	36

(La Camera approva).

DANILO MONTANARI ritira il suo emendamento 40. 5.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marino Luigi 40. 14.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	481
Votanti	407
Astenuti	74
Maggioranza	204
Hanno votato sì	21
Hanno votato no	386

(La Camera respinge).

Avverte che gli emendamenti Montanari 40. 6 e Hüllweck 40. 20 sono assorbiti.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tofani 40. 10.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	488
Votanti	417
Astenuti	71
Maggioranza	209

Hanno votato sì 20
Hanno votato no 397

(La Camera respinge).

ORESTE TOFANI, parlando per una precisazione, fa presente che soltanto per un errore i deputati del gruppo di alleanza nazionale si sono astenuti dal voto anziché esprimere voto favorevole nella precedente votazione.

PRESIDENTE avverte che l'emendamento Tofani 40. 9 è assorbito.

TOTI MUSUMECI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 40. 7, tendente ad assicurare garanzie di maggiore controllo sulle gestioni.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Musumeci 40. 7 e Senza 40. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 471
Votanti 446
Astenuiti 25
Maggioranza 224
Hanno votato sì 95
Hanno votato no 351

(La Camera respinge).

ORESTE TOFANI, parlando per dichiarazione di voto sull'articolo 40, ricorda che il problema da lui posto circa l'opzione, non è risolto — come sembrava ritenere il collega Turci — dall'emendamento 40. 23 della Commissione. Il soggetto rimane infatti il fondo, e non il lavoratore.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 40 nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 470
Votanti 454
Astenuiti 16
Maggioranza 228
Hanno votato sì 361
Hanno votato no 93

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 41 del disegno di legge n. 2549 nel testo della Commissione, identico a quello originario del Governo, e del complesso degli emendamenti e articoli aggiuntivi ad esso riferiti (vedi l'allegato A).

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 41. 05 della Commissione; è contrario ai restanti emendamenti e articolo aggiuntivo riferiti all'articolo 41.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, accetta l'articolo aggiuntivo 41. 05 della Commissione; concorda, quanto al resto, con il relatore per la maggioranza.

ITALO COCCI ritira l'emendamento Marino Luigi 41. 4.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cocci 41. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 456
Votanti 386
Astenuiti 70
Maggioranza 194
Hanno votato sì 17
Hanno votato no 369

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carazzi 41. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	451
Votanti	446
Astenuti	5
Maggioranza	224
Hanno votato <i>si</i>	94
Hanno votato <i>no</i>	352

(*La Camera respinge*).

Avverte che sono così preclusi gli emendamenti Senza 41. 1, Mastella 41. 2 e Pampo 41. 5.

LANFRANCO TURCI, parlando per una precisazione, fa presente che l'emendamento Carazzi 41. 6, precedentemente respinto, ha finalità analoghe a quelle dell'articolo aggiuntivo 41. 05 della Commissione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 41.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	460
Votanti	447
Astenuti	13
Maggioranza	224
Hanno votato <i>si</i>	352
Hanno votato <i>no</i>	95

(*La Camera approva*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Pistone 41. 03.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	467
Votanti	395
Astenuti	72
Maggioranza	198

Hanno votato *si* 41

Hanno votato *no* 354

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 41. 05 della Commissione.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	461
Votanti	389
Astenuti	72
Maggioranza	195
Hanno votato <i>si</i>	385
Hanno votato <i>no</i>	4

(*La Camera approva*).

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, chiede che l'articolo 42 sia momentaneamente accantonato.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, ritiene che tale proposta possa essere accolta.

(*Così rimane stabilito*).

Passa all'esame dell'articolo 43 del disegno di legge n. 2549, nel testo della Commissione identico a quello originario del Governo, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 43. 10 della Commissione; è contrario ai restanti emendamenti riferiti all'articolo 43.

FRANCO CALEFFI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, accetta l'emendamento 43. 10 della Commissione; è contrario ai restanti emendamenti riferiti all'articolo 43.

ITALO COCCI ritira l'emendamento Marino Luigi 43. 4.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettro-

nico, sugli identici emendamenti Montanari 43. 2 e Caccavale 43. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	438
Votanti	382
Astenuti	56
Maggioranza	192
Hanno votato sì	11
Hanno votato no	371

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 43. 10 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	444
Votanti	373
Astenuti	71
Maggioranza	187
Hanno votato sì	349
Hanno votato no	24

(La Camera approva).

Avverte che è così precluso l'emendamento Cocci 43. 6.

ORESTE TOFANI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 43. 9.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tofani 43. 9.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	426
Votanti	420
Astenuti	6
Maggioranza	211
Hanno votato sì	76
Hanno votato no	344

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pistone 43. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	420
Votanti	416
Astenuti	4
Maggioranza	209
Hanno votato sì	83
Hanno votato no	333

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cocci 43. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	422
Votanti	418
Astenuti	4
Maggioranza	210
Hanno votato sì	71
Hanno votato no	347

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 43 nel testo modificato dall'emendamento approvato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	426
Votanti	414
Astenuti	12
Maggioranza	208
Hanno votato sì	341
Hanno votato no	73

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 44 del disegno di legge n. 2549 nel testo della Commissione, identico a quello originario

del Governo, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 44. 12 della Commissione; invita il presentatore dell'emendamento Masini Mario 44. 1 a ritirarlo, esprimendo altrimenti parere contrario. È contrario ai restanti emendamenti riferiti all'articolo 44.

MARIA CARAZZI, *Relatore per la minoranza*, parlando sull'ordine dei lavori, propone l'accantonamento dell'articolo 44 per consentire di valutare le problematiche connesse al contenuto di successive disposizioni non ancora esaminate dal Comitato dei nove.

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, è contrario a queste proposte.

DANILO MONTANARI ritira il suo emendamento 44. 2.

MARIO MASINI ritira il suo emendamento 44. 1.

PRESIDENTE pone in votazione la proposta di accantonare l'articolo 44.

(*È respinta*).

FRANCO CALEFFI, *Sotosegretario di Stato per le finanze*, accetta l'emendamento 44. 12 della Commissione; è contrario a tutti gli altri emendamenti riferiti all'articolo 44.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Luigi Marino 44. 6.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	432
Votanti	369
Astenuti	63
Maggioranza	185

Hanno votato sì 18
Hanno votato no 351

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cocci 44. 11.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	425
Votanti	365
Astenuti	60
Maggioranza	183
Hanno votato sì 29	
Hanno votato no 336	

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Muzio 44. 10.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	421
Votanti	365
Astenuti	56
Maggioranza	183
Hanno votato sì 29	
Hanno votato no 336	

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 44. 12 della Commissione.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	428
Votanti	360
Astenuti	68
Maggioranza	181
Hanno votato sì 339	
Hanno votato no 21	

(*La Camera approva*).

Avverte che sono così preclusi gli emendamenti Cocci 44. 4 e Carazzi 44. 5.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 44 nel testo modificato dall'emendamento approvato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	438
Votanti	424
Astenuti	14
Maggioranza	213
Hanno votato sì	357
Hanno votato no	67

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 45 del disegno di legge n. 2549, nel testo della Commissione, identico a quello originario del Governo, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti *(vedi l'allegato A)*.

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, invita i presentatori dell'emendamento Caccavale 45. 1 a ritirarlo, esprimendo altrimenti parere contrario; è contrario ai restanti emendamenti riferiti all'articolo 45.

MICHELE CACCAVALE ritira il suo emendamento 45. 1.

FRANCO CALEFFI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 45.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Garavini 45. 6 e Marino Luigi 45. 9.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	430
Votanti	377
Astenuti	53
Maggioranza	189

Hanno votato sì 28

Hanno votato no 349

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Montanari 45. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	434
Votanti	427
Astenuti	7
Maggioranza	214
Hanno votato sì	78
Hanno votato no	349

(La Camera respinge).

DANILO MONTANARI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che il ministro del lavoro e della previdenza sociale Treu partecipi personalmente ai lavori.

Ritira inoltre i suoi emendamenti 45. 4 e 45. 3.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Luigi Marino 45. 8.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	424
Votanti	367
Astenuti	57
Maggioranza	184
Hanno votato sì	26
Hanno votato no	341

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Marino Luigi 45. 10 e Tofani 45. 11.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	419
Votanti	417
Astenuti	2
Maggioranza	209
Hanno votato sì	85
Hanno votato no	332

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pistone 45. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	422
Votanti	365
Astenuti	57
Maggioranza	183
Hanno votato sì	30
Hanno votato no	335

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 45.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	428
Votanti	422
Astenuti	6
Maggioranza	212
Hanno votato sì	328
Hanno votato no	94

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 46 del disegno di legge n. 2549, nel testo della Commissione identico a quello originario del Governo, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 46. 9 della Commissione; invita i presentatori degli emen-

damenti Masini Mario 46. 1 e Caccavale 46. 2 a ritirarli, esprimendo altrimenti parere contrario; è contrario ai restanti emendamenti riferiti all'articolo 46.

PRESIDENTE prende atto i presentatori ritirano gli emendamenti Masini Mario 46.1 e Caccavale 46. 2.

FRANCO CALEFFI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, accoglie l'emendamento 46. 9 della Commissione; è contrario ai restanti emendamenti riferiti all'articolo 46.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Montanari 46. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	414
Votanti	410
Astenuti	4
Maggioranza	206
Hanno votato sì	78
Hanno votato no	332

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 46. 9 della Commissione interamente sostitutivo dell'articolo 46.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	424
Votanti	421
Astenuti	3
Maggioranza	211
Hanno votato sì	396
Hanno votato no	25

(La Camera approva).

Avverte che è così precluso l'emendamento Garavini 46. 7.

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, chiede una breve sospensione dei lavori per consentire alla Commissione bilancio di completare l'espressione del parere sugli emendamenti.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere a tale richiesta.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 12,55, è ripresa alle 13,30.

FEDE LATRONICO, *Vicepresidente della V Commissione*, chiede un ulteriore breve rinvio perché sia consentito alla Commissione bilancio di compiere alcuni necessari approfondimenti circa la copertura finanziaria dell'emendamento 47. 43 della Commissione.

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, ritiene che, per consentire al Comitato dei nove di valutare le conseguenze del parere della Commissione bilancio, dopo che essa lo abbia espresso, sia opportuno accantonare l'articolo 47 per passare all'esame dell'articolo 48.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere a questa richiesta.

Passa pertanto all'esame dell'articolo 48 del disegno di legge n. 2549 nel testo della Commissione, identico a quello originario del Governo, e del complesso degli emendamenti e articolo aggiuntivo ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 48. 35 della Commissione; è contrario ai restanti emendamenti e articolo aggiuntivo riferiti all'articolo 48.

FRANCO CALEFFI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, accoglie l'emendamento 48. 35 della Commissione; concorda quanto al resto con il relatore per la maggioranza.

DANILO MONTANARI ritira i suoi emendamenti 48. 12 e 48. 11 e gli emendamenti Musumeci 48. 5 e 48. 8.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marino Luigi 48. 22.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	362
Votanti	316
Astenuti	46
Maggioranza	159
Hanno votato sì	14
Hanno votato no	302

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cocci 48. 21.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	372
Votanti	321
Astenuti	51
Maggioranza	161
Hanno votato sì	15
Hanno votato no	306

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cocci 48. 33.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	364
Votanti	316
Astenuti	48
Maggioranza	159
Hanno votato sì	22
Hanno votato no	294

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 48. 35 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	384
Votanti	327
Astenuti	57
Maggioranza	164
Hanno votato sì	309
Hanno votato no	18

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cocci 48. 29.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	383
Votanti	337
Astenuti	46
Maggioranza	169
Hanno votato sì	15
Hanno votato no	322

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Hüllweck 48. 30.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	384
Votanti	338
Astenuti	46
Maggioranza	170
Hanno votato sì	25
Hanno votato no	313

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Hüllweck 48. 31.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	377
Votanti	350
Astenuti	27
Maggioranza	176
Hanno votato sì	9
Hanno votato no	341

(La Camera respinge).

Dichiara così precluso l'emendamento Hüllweck 48. 32.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cocci 48. 28.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	380
Votanti	331
Astenuti	49
Maggioranza	166
Hanno votato sì	15
Hanno votato no	316

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carazzi 48. 34.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	377
Votanti	328
Astenuti	49
Maggioranza	165
Hanno votato sì	24
Hanno votato no	304

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cocci 48. 20.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	385
Votanti	379
Astenuti	6
Maggioranza	190
Hanno votato sì	15
Hanno votato no	364

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cocci 48. 25.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	373
Votanti	325
Astenuti	48
Maggioranza	163
Hanno votato sì	15
Hanno votato no	310

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cocci 48. 26.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	374
Votanti	315
Astenuti	59
Maggioranza	158
Hanno votato sì	13
Hanno votato no	302

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cocci 48. 23.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	361
Votanti	310

Astenuti	51
Maggioranza	156
Hanno votato sì	14
Hanno votato no	296

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cocci 48. 27.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	367
Votanti	327
Astenuti	40
Maggioranza	164
Hanno votato sì	14
Hanno votato no	313

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cocci 48. 24.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	367
Votanti	326
Astenuti	41
Maggioranza	164
Hanno votato sì	13
Hanno votato no	313

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cocci 48. 19.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	371
Votanti	369
Astenuti	2
Maggioranza	185
Hanno votato sì	15
Hanno votato no	354

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cocci 48. 18.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	371
Votanti	369
Astenuti	2
Maggioranza	185
Hanno votato sì	13
Hanno votato no	356

(La Camera respinge).

LUIGI MARINO, parlando sull'ordine dei lavori, osserva che la Commissione bilancio, riunita per esprimere i pareri richiesti, non è stata sconvocata alla ripresa della seduta e delle votazioni in Assemblea.

PRESIDENTE fa presente che la Commissione bilancio deve riunirsi e rendere i pareri all'Assemblea in tutte le circostanze in cui sia necessario.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cocci 48. 17.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	371
Votanti	334
Astenuti	37
Maggioranza	168
Hanno votato sì	16
Hanno votato no	318

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tofani 48. 14.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	376
Votanti	371
Astenuti	5
Maggioranza	186
Hanno votato sì	57
Hanno votato no	314

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 48 nel testo modificato dall'emendamento approvato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	387
Votanti	376
Astenuti	11
Maggioranza	189
Hanno votato sì	315
Hanno votato no	61

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Tofani 48. 01.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	375
Votanti	356
Astenuti	19
Maggioranza	179
Hanno votato sì	48
Hanno votato no	308

(La Camera respinge).

LUIGI MARINO, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che alla Commissione bilancio non è stata in alcun modo comunicata la ripresa della seduta e della votazione in Assemblea. Si tratta di elementare questione di correttezza.

PRESIDENTE fa presente che tutti i deputati erano informati in ordine alla ripresa della seduta.

MARIA CARAZZI, *Relatore di minoranza*, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente di non aver potuto partecipare alle precedenti votazioni perché impegnata nella riunione della Commissione.

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, chiede che sia accantonato l'articolo 49 per consentire alla Commissione bilancio di esprimere il parere sull'emendamento 49. 13 della Commissione.

ITALO COCCI, parlando sull'ordine dei lavori, è contrario alla proposta di accantonamento, che crea confusione nell'esame del provvedimento.

ORESTE TOFANI parlando anch'egli sull'ordine dei lavori, ritiene che procedere in modo frammentario, con continui accantonamenti, sia inopportuno (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, fa presente che è pervenuto il parere della V Commissione; chiede quindi una brevissima sospensione della seduta per riunire il Comitato dei nove.

RENZO INNOCENTI, parlando sull'ordine dei lavori, si associa a tale richiesta.

PRESIDENTE avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

all'emendamento 47. 43, della Commissione a condizione che al secondo capoverso le parole: « Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 3, comma 2 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, » siano sostituite con le seguenti: « Con legge finanziaria ». L'emendamento

infatti, è formulato in modo da comportare una violazione dell'articolo 81 della Costituzione poiché demanda a un provvedimento del Presidente del Consiglio la facoltà di porre un onere a carico del bilancio, mentre pone a carico della legge finanziaria l'obbligo di disporre la relativa copertura.

All'emendamento 49. 13 della Commissione a condizione che il comma 3 sia così riformulato:

« 3. Il finanziamento della Commissione può essere integrato, nella misura massima del 50 per cento dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 2, mediante il versamento annuale da parte dei fondi pensioni di una quota non superiore allo 0,5 per mille dei flussi annuali dei contributi incassati. Gli importi e le modalità dei versamenti sono definiti, sentita la commissione di vigilanza, con apposito decreto del ministro del tesoro, di concerto con il ministro del lavoro e della previdenza sociale ».

L'emendamento nella sua attuale formulazione, infatti, non consente la necessaria certezza finanziaria in ordine al funzionamento di una struttura amministrativa, attribuendo ad essa una forma di autofinanziamento di entità variabile e tendenzialmente crescente al cui tasso di incremento verrebbe agganciato il dimensionamento della struttura.

ORESTE TOFANI, parlando sull'ordine dei lavori, è contrario a questo andamento a ping-pong della seduta: il parere della V Commissione richiede un esame assai approfondito, per cui sarebbe inadeguata una breve sospensione.

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, parlando per una precisazione, ritiene che una sospensione di dieci minuti sarebbe sufficiente per l'esame da parte del Comitato dei nove del parere della V Commissione.

PRESIDENTE ritiene di dover accogliere la richiesta di sospensione dei lavori avanzata dal relatore per la maggioranza.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 14,5, è ripresa alle 14,15.

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, avverte che il Comitato dei nove ha ritenuto di dover accogliere le osservazioni formulate dalla Commissione bilancio e di dover riformulare conseguentemente gli emendamenti 47. 43 e 49. 13 della Commissione.

Ritiene che si possa a questo punto riprendere l'esame dell'articolo 47, precedentemente accantonato.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, ritiene possa rimanere così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Passa pertanto all'esame dell'articolo 47 del disegno di legge n. 2549, nel testo della Commissione identico a quello originario del Governo e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti *(vedi l'allegato A)*.

MARIA CARAZZI osserva che il grado di adesione ai fondi pensione dei lavoratori dipenderà dalla copertura che sarà offerta dalla pensione pubblica.

Quindi per affrontare l'argomento dei fondi pensione occorre prima trattare la previdenza pubblica *(Applausi dei deputati dei gruppi di rifondazione comunista-progressisti e di alleanza nazionale)*.

MARCO FABIO SARTORI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 47. 43 della Commissione e invita al ritiro degli emendamenti Montanari 47. 5, identico all'emendamento Luigi Marino 47. 19, e 47. 40 e Mastella 47. 6, esprimendo altrimenti parere contrario. È contrario ai restanti emendamenti riferiti all'articolo 47.

DANILO MONTANARI ritira i suoi emendamenti 47. 5 e 47. 40, nonché l'emendamento Mastella 47. 6.

FRANCO CALEFFI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, accetta l'emendamento 47. 43 della Commissione; esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 47.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carazzi 47. 41.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare.

A norma dell'articolo 47, comma 2, del regolamento, rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 14,20, è ripresa alle 15,25.

PRESIDENTE, in base alle intese raggiunte nella Conferenza dei presidenti di gruppo e apprezzate le circostanze, rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 10-17 luglio 1995.

PRESIDENTE comunica che, sulla base degli orientamenti emersi nell'odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo, la Camera tornerà a riunirsi per il seguito dell'esame degli articoli fino alla votazione finale del disegno di legge in materia di riordino del settore pensionistico a partire dalle 16 di lunedì 10 luglio, proseguendo per l'intera settimana fino a sabato 15 ed eventualmente lunedì 17 luglio, con sedute antimeridiane, pomeridiane, ivi comprese eventuali prosecuzioni notturne.

Si riserverà di inserire all'ordine del giorno l'esame di disegni di legge di conversione conclusi in Commissione, nonché progetti di legge per i quali sia stata prospettata dalle Commissioni competenti l'opportunità di un loro rinvio in Commissione.

EUGENIO BARESI, parlando per una precisazione, fa presente che nel corso dell'ultima votazione odierna il Presidente ha comunicato la Camera non essere in numero legale per deliberare, prima di avere dichiarato chiusa la votazione: in conseguenza di ciò, egli e numerosi altri colleghi hanno fasciato il pulsante del meccanismo di votazione, con la conseguenza che la loro presenza non è stata registrata dal sistema elettronico.

MAGDA NEGRI, parlando anch'ella per una precisazione, fa presente che anche il suo voto non è stato registrato per l'inconveniente segnalato dall'onorevole Baresi.

PRESIDENTE prende atto di queste precisazioni: trattandosi di un inconveniente subito da numerosi deputati, dispone che il tabulato dell'ultima votazione odierna non sia pubblicato.

DANILO MONTANARI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che il ministro del lavoro e della previdenza sociale assicuri la sua personale presenza al seguito del dibattito sul disegno di legge in materia di riordino del sistema pensionistico.

Modifica nella costituzione di un gruppo parlamentare.

PRESIDENTE informa che il gruppo parlamentare lega nord ha comunicato, con lettera in data 6 luglio 1995, che l'assemblea del gruppo, a seguito delle dimissioni dell'onorevole Petrini, ha provveduto alla nomina del presidente del gruppo stesso nella persona dell'onorevole Vito Gnutti.

Autorizzazioni di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che la I Commissione (Affari costituzionali) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sui seguenti disegni di legge:

S. 1703. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163, recante misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle pubbliche amministrazioni » (approvato dal Senato) (2806).

(Così rimane stabilito).

S. 1730. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 1995, n. 176, recante disposizioni urgenti per il funzionamento degli uffici periferici del Ministero dell'interno nelle province recentemente istituite » (approvato dal Senato) (2807).

(Così rimane stabilito).

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 10 luglio 1995, alle 16:

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare (2549);

PARLATO ed altri: Esenzione dal pagamento dei contributi agricoli unificati (141);

BOLOGNESI ed altri: Modifiche al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, in materia di requisiti di contribuzione e di cumulo dei redditi ai fini previdenziali (181);

POLI BORTONE: Modifica all'articolo 15 della legge 30 luglio 1973, n. 477, in materia di collocamento a riposo del personale della scuola (221);

POLI BORTONE, MUSSOLINI: Modifica all'articolo 6 del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 1983, n. 638, in materia di requisiti red-

dituali soggettivi per l'integrazione del trattamento minimo pensionistico (227);

POLI BORTONE: Estensione a tutte le categorie di insegnanti del diritto al riscatto degli anni del corso di laurea ai fini pensionistici (264);

POLI BORTONE: Norme in materia di ricongiunzione dei periodi di contribuzione assicurativa (265);

POLI BORTONE: Modifica all'articolo 1 della legge 31 maggio 1984, n. 193, in materia di ripristino del diritto di opzione della donna lavoratrice per il proseguimento dell'attività lavorativa sino al compimento del sessantesimo anno di età (276);

PROVERA: Norme per la liquidazione dei fondi integrativi di previdenza per il personale confluito nel Servizio sanitario nazionale ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (313);

PROVERA: Disposizioni in materia di riscatto del periodo di studi per il conseguimento del diploma di infermiere professionale e di vigilatrice d'infanzia (314);

PARLATO ed altri: Norme in materia di sgravi contributivi a favore delle aziende a carattere stagionale del Mezzogiorno (321);

PARLATO ed altri: Norme per la vigenza triennale dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per il personale delle Ferrovie dello Stato (367);

TREMAGLIA ed altri: Riconoscimento dei contributi versati per la mutualità scolastica ai fini della pensione di invalidità e vecchiaia (421);

TREMAGLIA ed altri: Estensione del trattamento di pensione sociale ai cittadini italiani residenti all'estero (422);

PARLATO ed altri: Modifica all'articolo 1 della legge 23 dicembre 1986, n. 942, per il riconoscimento dell'anzianità pregressa ai dipendenti dell'ex Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato collocati in quiescenza nel periodo dal 2 luglio 1977 al 31 dicembre 1980 (440);

SARTORI: Abrogazione dei commi 11, 12, 13, 14 e 15 dell'articolo 11 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernenti il contributo previdenziale obbligatorio a carico di talune categorie di lavoratori autonomi (452);

AGOSTINACCHIO ed altri: Modifica al decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 375, concernente razionalizzazione dei sistemi di accertamento dei lavoratori dell'agricoltura e dei relativi contributi (519);

LIA: Modifica al decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 375, concernente razionalizzazione dei sistemi di accertamento dei lavoratori dell'agricoltura e dei relativi contributi (626);

MAGRI: Modifica dell'articolo 10 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, concernente disciplina del cumulo tra pensione e attività di lavoro autonomo (710);

MAGRI: Norme per la graduale riduzione dell'importo mensile delle pensioni di invalidità concesse ai sensi della legge 3 giugno 1975, n. 160, in base alla ridotta capacità di guadagno in occupazioni confacenti alle attitudini dell'assicurato (711);

MAGRI ed altri: Modifiche all'articolo 6 del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 1983, n. 638, in materia di abolizione dell'integrazione al trattamento minimo e per la concessione dell'assegno perequativo sociale ai pensionati ultrasessantacinquenni titolari di posizione assicurativa di importo inferiore al minimo (712);

COLUCCI ed altri: Disciplina dell'iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri e gli architetti (782);

PETRELLI ed altri: Nuove norme in materia di contributi agricoli unificati (819);

SCERMINO: Abrogazione delle norme concernenti la facoltà dei dipendenti civili dello Stato e degli enti pubblici

non economici di rimanere in servizio per un biennio oltre il limite di età per il collocamento a riposo (838);

ROSITANI e VALENSISE: Equiparazione del trattamento pensionistico per il personale civile dello Stato che ha prestato servizio militare (844);

MARENCO ed altri: Norme per assicurare il passaggio dell'iscrizione della posizione previdenziale dei comandanti e direttori di macchina di nave dall'INPS all'INPDAI (906);

COLUCCI ed altri: Norme in favore dei lavoratori sordomuti di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482 (1048);

GIANFRANCO RASTRELLI ed altri: Interventi in materia previdenziale per i lavoratori italiani residenti all'estero (1055);

MORONI: Modifiche della legge 3 gennaio 1960, n. 5, in materia di riduzione dell'età pensionabile per gli addetti all'attività di estrazione del marmo (1067);

CARLI: Norme per la ricongiunzione a fini pensionistici dei periodi di iscrizione agli albi professionali dei liberi professionisti (1101);

CORDONI: Istituzione del Fondo di previdenza per le persone addette alle cure domestiche della propria famiglia (1105);

CORDONI ed altri: Estensione ai lavoratori addetti all'attività di estrazione del marmo e del porfido delle disposizioni della legge 3 gennaio 1960, n. 5, concernente la riduzione del limite di età pensionabile per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere (1106);

BENETTO RAVETTO: Modifica del comma 26 dell'articolo 11 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di iscrizione all'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i veterinari (ENPAV) (1138);

SBARBATI: Norme per l'ammissione al riscatto dei periodi non coperti da contribuzione per gli esercenti l'attività di agente e rappresentante di commercio (1387);

INNOCENTI ed altri: Norme in materia di integrazione delle pensioni al trattamento minimo (1408);

LIA: Norme per il rinvio della riscossione dei contributi agricoli unificati nel Mezzogiorno d'Italia (1447);

SELVA ed altri: Modifica dell'articolo 25 della legge 2 febbraio 1973, n. 12, in materia di trattamento pensionistico a favore degli agenti e rappresentanti di commercio (1514);

MARIO MASINI ed altri: Modifica alla tabella A allegata al decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374, in materia di attività industriali (1564);

BERNARDELLI ed altri: Norme in tema di revisione delle pensioni di invalidità (1606);

SELVA: Ricostituzione della Cassa delle pensioni civili e militari dello Stato (1691);

MURATORI: Abrogazione dell'articolo 25 della legge 2 febbraio 1973, n. 12, in materia di trattamento pensionistico a favore degli agenti e rappresentanti di commercio (1723);

BERLINGUER ed altri: Riforma del sistema pensionistico e istituzione di un assegno sociale per i cittadini anziani (1784);

POLI BORTONE ed altri: Riforma della previdenza in agricoltura (1939);

BARTOLICH ed altri: Norme in materia di corresponsione dei trattamenti previdenziali ai residenti nel comune di Campione d'Italia (1950);

BERTINOTTI ed altri: Riforma della normativa che disciplina i diritti previdenziali dei lavoratori italiani emigrati all'estero (1983);

BACCINI: Interpretazione autentica dell'articolo 1, comma 1, della legge 19 febbraio 1991, n. 50, recante disposizioni sul collocamento a riposo del personale medico dipendente (2015);

de GHISLANZONI CARDOLI ed altri: Norme previdenziali in materia agricola (2047);

CAPITANEO ed altri: Modifica all'articolo 2 della legge 20 settembre 1980, n. 576, recante riforma del sistema previdenziale forense (2049);

URSO ed altri: Modifiche alla legge 2 febbraio 1973, n. 12, recante disposizioni in materia di natura e compiti dell'Ente nazionale di assistenza per gli agenti e rappresentanti di commercio (2067);

COCCI ed altri: Norme in tema di riordino del sistema previdenziale (2095);

BOGHETTA e COCCI: Norme per il riconoscimento ai fini pensionistici degli aumenti contrattuali a favore dei dipendenti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato cessati dal servizio nel periodo 1° gennaio 1981-31 dicembre 1992 (2108);

GASPARRI: Norme per il recupero dei miglioramenti pensionistici arretrati dei ferrovieri (2153);

FIORI: Norme per l'aggancio automatico delle pensioni alle retribuzioni del personale in attività di servizio (2155);

ALOI ed altri: Modifica all'articolo 13 del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, e nuove norme concernenti la facoltà di riscatto ai fini pensionistici, per i dipendenti civili dello Stato, del diploma di scuola media superiore (2179);

VOCCOLI ed altri: Modifiche al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, ed al decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 374, recanti norme previdenziali concernenti i lavoratori impegnati in attività usuranti e particolarmente usuranti o che risultino inabili alla propria mansione (2214);

RAVETTA: Modifica all'articolo 13 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, in materia di trattamenti pensionistici anticipati (2301);

GIANFRANCO RASTRELLI ed altri: Norme per la determinazione dei criteri di calcolo delle pensioni in regime internazionale (2326);

MAZZUCA: Norme per il conseguimento del diritto alla pensione obbligatoria di vecchiaia per i lavoratori collocati a riposo prima della data di entrata in vigore del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 (2332);

BERNARDELLI ed altri: Riforma del sistema previdenziale (2433);

LEMBO ed altri: Istituzione dell'Istituto nazionale per la previdenza agricola (2463);

GHIROLDI ed altri: Modifica dell'articolo 11 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di iscrizione all'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i veterinari (2520);

BONAFINI ed altri: Riforma del sistema previdenziale ed assistenziale (2539);

VOCCOLI ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 7, comma 9, del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 1983, n. 638, in materia di pensione di anzianità degli operai agricoli dipendenti (2570);

— *Relatori: Sartori, per la maggioranza; Carazzi, di minoranza.*

(Relazione orale).

La seduta termina alle 15,35.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 17,25.*

